

trasversale); ma allo stato attuale opera del sec. XII, forse pensato come basilica latina a tre navi, subito ridotto a croce greca. Cupola bizantino-gotica del sec. XIII, soffitto a carena di nave (XIV-XV), portale e anti-portale del sec. XIII, mirabili lastre di plutei figurate del secolo XII. Monumento al B. Giannelli, di Giovanni da Traù, del 1509. Sedile del clero e seggio episcopale ritenuto della basilica del sec. IX nell'abside della cappella della Madonna, dietro l'altare costruito da Luigi Vanvitelli nella seconda metà del Settecento. La cripta qui sottostante venne in questo medesimo tempo trasformata del tutto da G. Varlè. Nell'altra cripta di fronte non alterata, Museo Cristiano, con materiale epigrafico e numerosi frammenti architettonici scultori e decorativi romani e delle varie fasi della costruzione di questa ed anche di altre chiese: sarcofago cristiano di T. G. Gorgonio, del IV secolo; frammenti decorativi scolpiti in pietra e firmati, di Maestro Filippo (1213 e 1223); cenotafio del B. Gabriele Ferretti della fine del sec. XV. Nell'annesso vecchio Episcopio (ove chiuse la vita Pio II), già fortificato, portichetto esterno con colonne romane, soffitto alla maniera gotica e veneziana del sec. XV, come nelle due navate centrali della chiesa.

Chiesa (ex) di S. Agostino, già S. Maria del Popolo, del 1338, in via Cialdini, già di Capodimonte (portale gotico allogato nel 1460 a Giorgio Orsini da Sebenico che lo lasciò incompiuto alla sua morte (1475) e fu condotto a termine da Michele di Giovanni da